



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASTELL'ARQUATO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASTELL'ARQUATO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2877 del 02/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/10/2020 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è generalmente di fascia media e medio-alta. La maggior parte delle famiglie ha un reddito che permette ai figli di avere discrete opportunità di formazione e di arricchimento culturale; infatti, in molti casi, possono usufruire di strumenti tecnologici personali oltre a quelli scolastici. Ciò permette alla scuola di fare esperienze di didattica innovativa, utilizzando metodologie diverse da quelle tradizionali. L'offerta formativa della scuola, nella quasi totalità delle iniziative, non richiede contributi da parte delle famiglie. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è piuttosto elevata, ma si tratta di alunni nati in Italia e pertanto i livelli di integrazione sono buoni. Vengono comunque frequentemente riproposti progetti interculturali per aprire le nostre piccole realtà scolastiche al mondo. Il numero medio di studenti per insegnante è buono.

#### Vincoli

Non tutti gli studenti dell'Istituto hanno le medesime opportunità e in alcuni casi la carenza di stimoli culturali impedisce loro di raggiungere gli stessi esiti.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Le due Amministrazioni comunali si sono sempre adoperate per fornire il massimo aiuto per quanto concerne i bisogni primari delle fasce sociali più deboli; esse sono inoltre sensibili alle richieste delle famiglie, alle quali offrono servizi atti a supportare le loro scelte relativamente al plesso di frequenza (trasporto, mensa, assistenza pre-scuola e post-scuola). Entrambi i

Comuni collaborano con la scuola favorendo la realizzazione dei progetti, fornendo gli scuolabus per le uscite didattiche e mettendo a disposizione delle classi, in caso di manifestazioni particolari, spazi di loro pertinenza (es. palazzetto dello sport, campo sportivo, spazi espositivi...). La collaborazione dell'Istituto con gli Enti Locali vede anche la realizzazione di progetti e iniziative legati allo studio del territorio e delle tradizioni locali (progetti turistici, mostre, progetti di apertura pomeridiana delle scuole secondarie di I grado). Nei due Comuni sono inoltre presenti numerose associazioni culturali e sportive che offrono diverse proposte e in taluni casi finanziano alcune attività della scuola. Anche la maggioranza delle famiglie partecipa alla vita scolastica con suggerimenti e proposte, ma anche attivamente in diverse manifestazioni. I genitori inoltre si fanno promotori di iniziative tese a raccogliere fondi per implementare la strumentazione e per realizzare progetti.

## **Vincoli**

L'Istituto opera in un contesto che comprende i territori di due Comuni: Castell'Arquato ed Alseno e conta undici plessi disseminati su un'area relativamente limitata; la distanza massima fra i plessi e la sede centrale è di circa 15 minuti in auto. I due Comuni dell'Istituto sono simili per estensione e popolosità ma presentano caratteristiche territoriali e socio-economiche diverse. Castell'Arquato, in zona collinare, è vocato alla viticoltura, all'agricoltura, all'artigianato e al turismo; Alseno, in territorio pianeggiante, vede nell'agricoltura, nell'industria di trasformazione di materie prime e in altre realtà produttive di tipo artigianale le principali risorse economiche, che in questi ultimi anni hanno tuttavia risentito della crisi economica. Anche il turismo è presente. Il Comune di Alseno è stato interessato in passato da un forte processo immigratorio che, anche se ora è pressochè esaurito, ha dato vita ad una significativa diversificazione etnico-sociale.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Le 11 strutture scolastiche di cui si compone l'Istituto sono localizzate nei principali centri abitati del territorio. Il trasporto scolastico va incontro alle esigenze di chi deve raggiungere i vari plessi. Gli edifici risultano essere di medie o piccole dimensioni, nella maggioranza dei casi corredate da spazi esterni, fruibili dagli alunni in sicurezza. La scuola è stata dotata di strumentazione tecnologica; al momento tutti i plessi di scuola primaria e secondaria dispongono del Wifi, di LIM e di un numero adeguato di dispositivi informatici. In particolare

tre plessi sono dotati di aule multimediali-polifunzionali. La principale fonte di finanziamento è di natura statale, a cui vanno aggiunti i fondi ricevuti per la partecipazione a bandi e a progetti pubblici e le donazioni di enti e famiglie. Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha partecipato e vinto alcuni bandi PON e tuttora ha presentato la candidatura ad altri bandi in corso.

## Vincoli

La dislocazione delle sedi scolastiche presenta un problema a livello organizzativo e non sempre permette un ottimale utilizzo delle attrezzature. Gli edifici sono stati costruiti in epoca non recente e presentano quindi alcune criticità. Non tutti i plessi sono dotati degli ausili per i disabili e le certificazioni relative alla sicurezza sono parziali. La connessione non è ottimale in tutti i plessi. I numerosi dispositivi necessitano sovente di interventi tecnici su hardware e software a cui l'istituto non sempre riesce a provvedere. Devono essere implementati strumenti di condivisione digitale che riescano a favorire la didattica innovativa.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ IC CASTELL'ARQUATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC81500R
Indirizzo	VIA ROMA 1 CASTELL'ARQUATO 29014 CASTELL'ARQUATO
Telefono	0523805167
Email	PCIC81500R@istruzione.it
Pec	pcic81500r@pec.istruzione.it

#### ❖ LOCAL. LUSURASCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81501N
Indirizzo	VIA CENTRO 1 LOCAL.LUSURASCO 29010

**ALSENO****❖ ALSENO-VIA BELLINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81502P
Indirizzo	VIA BELLINI - 29010 ALSENO

**❖ LOC.VIGOLO MARCHESE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81503Q
Indirizzo	VIA TRIESTE VIGOLOMARCHESE 29014 CASTELL'ARQUATO

**❖ REMONDINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81504R
Indirizzo	VIA RICO'2 CASTELL'ARQUATO-CAPOL. 29014 CASTELL'ARQUATO

**❖ CASTELL'ARQUATO - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81501V
Indirizzo	VIA ROMA 1 - 29014 CASTELL'ARQUATO
Numero Classi	7
Totale Alunni	108

**❖ FRAZ. VIGOLO MARCHESE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81502X





Indirizzo VIA ALBERONI N. 4 FRAZ. VIGOLO MARCHESE  
29014 CASTELL'ARQUATO

Numero Classi 5

Totale Alunni 57

❖ **ALSENO - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE815031

Indirizzo VIA EMILIA 15 - 29010 ALSENSO

Numero Classi 8

Totale Alunni 113

❖ **FRAZ. CASTELNUOVO FOGLIANI 224 (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE815042

Indirizzo STRADA SALSEDIANA FRAZ. CASTELNUOVO  
FOGLIANI 29010 ALSENSO

Numero Classi 5

Totale Alunni 82

❖ **FRAZ. LUSURASCO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PCEE815053

Indirizzo VIA CENTRO 4 FRAZ. LUSURASCO 29010 ALSENSO

Numero Classi 5

Totale Alunni 67

❖ **DON E.CAGNONI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



<b>Codice</b>	<b>PCMM81501T</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA PONTENUOVO 22 - 29014 CASTELL'ARQUATO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>102</b>

❖ **SC.MEDIA STATALE DI ALSENO (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>PCMM81502V</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA D.ALIGHIERI 1 - 29010 ALSENO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>115</b>

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	3
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	7
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	7
	Palazzetti comunali	2



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pre-scuola o post -scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	89
Personale ATA	25

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi (priorità del Rav precedente).

**Traguardi**

L'ist. si prefigge di mantenere i risultati ottenuti avvicinandosi ulteriormente alla percentuale del Nord-Est.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Aumentare le competenze digitali degli alunni. Fornire agli studenti del primo ciclo di istruzione gli strumenti per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione al fine di reperire, valutare, conservare e produrre con consapevolezza.

**Traguardi**

Aumentare il numero degli alunni con competenza digitale di livello A e B al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

#### Risultati A Distanza

**Priorità**

Garantire il successo scolastico degli alunni nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

**Traguardi**

Mantenere la percentuale provinciale di successo scolastico degli alunni al termine del primo anno di Scuola Secondaria di Secondo Grado.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Nel triennio 2019/2022 l'Istituto Comprensivo di Castell'Arquato intende rafforzare l'unitarietà dell'itinerario scolastico rendendolo progressivo, continuo e in raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione.

Le scuole dell'Istituto valorizzano le esperienze con interventi educativi e didattici in verticale, finalizzati a guidare i bambini e i ragazzi verso l'apprendimento significativo e la ricerca delle relazioni tra i saperi.

Partendo dalle priorità indicate nel RAV e dalle azioni di miglioramento individuate nel PdM, l'Istituto intende pianificare percorsi che mirino ad una diffusa ed omogenea acquisizione delle competenze, offrendo ad ogni alunno strumenti adeguati alle sue potenzialità.

L'Istituto è cosciente già da tempo che il contesto socio economico in cui opera non è omogeneo e che pertanto gli esiti degli alunni presentano una certa varianza; per questo motivo si agisce da alcuni anni nell'ottica dell'uniformità e del miglioramento globale.

Mentre l'uniformità risulta ancora un obiettivo faticoso da raggiungere poiché è condizionata da vincoli strutturali, il miglioramento generale è chiaramente rintracciabile negli esiti comunque positivi o in via di miglioramento di tutte le scuole.

E' partendo dai confortanti risultati finora ottenuti che l'istituto, nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, intende valorizzare le azioni positive già intraprese dando loro maggiore rilievo. Si intende pertanto, compatibilmente con le risorse economiche e professionali a disposizione, rafforzarne e implementarne la progettualità, aprendosi ai cambiamenti e alle esigenze dell'utenza.

Verranno pertanto rafforzati e ampliati i cardini del PTOF con l'introduzione di nuove priorità.



### **Accoglienza e inclusione**

Esse sono intese come cura degli ambienti, adattamento dei tempi didattici ai tempi di apprendimento degli allievi, attività che favoriscono l'inclusione e lo star bene a scuola, attività per facilitare l'inserimento degli alunni nelle prime sezioni e classi, con particolare attenzione alle situazioni di disabilità e disagio.

Il contesto dei singoli plessi rende possibile l'instaurarsi di rapporti interpersonali più rispettosi delle problematiche di ciascuno, più significativi sia sul piano individuale che su quello della socializzazione, coinvolgendo nel processo anche le famiglie.

### **Cittadinanza e territorio**

Ben consolidata è la collaborazione con gli Enti locali presenti sul territorio (amministrazione comunale, associazioni culturali e sportive, oratorio, centri educativi e di volontariato). L'Istituto dimostra particolare sensibilità verso la valorizzazione dei beni artistici, storici, architettonici e paesaggistici che sfocia in progetti tendenti ad approfondire la conoscenza dell'ambiente e delle sue risorse. Questa unità di intenti e condivisione di proposte continuerà in quanto il rapporto con la comunità di appartenenza è considerato un punto di forza, che da un lato arricchisce la proposta dell'istituzione scolastica e dall'altro pone le premesse per la maturazione e lo sviluppo di una cittadinanza più attiva e consapevole.

L'Istituto scolastico e gli Enti Locali continuano ad operare in sinergia per offrire attività educative extrascolastiche organizzando doposcuola, laboratori, manifestazioni ed eventi di vario tipo. Anche i genitori vengono sempre informati e coinvolti nei progetti e nelle scelte operative della scuola e sono chiamati a sostenere le diverse iniziative affinché si realizzi una solida alleanza educativa nel rispetto dei reciproci ruoli.

### **Competenze linguistiche**

Affinché la crescita della persona e l'esercizio della cittadinanza raggiungano



un pieno sviluppo, il nostro istituto riconosce l'apprendimento linguistico come necessario e fondamentale.

Partendo dalle conoscenze pregresse degli allievi si procede, per gradi, alla alfabetizzazione funzionale migliorando il patrimonio orale, acquisendo le abilità di letto-scrittura, arricchendo il bagaglio lessicale per giungere ad un'adeguata capacità di comprensione e produzione.

Contestualmente si promuove l'apprendimento della lingua inglese che consente di sviluppare una visione plurilingue e multiculturale e di acquisire modelli di pronuncia e codici linguistici diversi. L'apprendimento è trasversale (in orizzontale) e continuo (in verticale), anche attraverso ad alcune sperimentazioni CLIL, ai corsi con madrelingua che permettono una variegata gamma di approcci didattici e favoriscono la promozione dell'integrazione interculturale.

### **Competenze logico matematico scientifiche**

Lo sviluppo di una visione scientifica dell'universo e la capacità di affrontare i problemi quotidiani facilitano l'apprendimento dei concetti matematici in quanto offrono gli strumenti necessari per collegare e interpretare i fenomeni naturali. Gli alunni imparano a discriminare gli eventi certi da quelli probabili, sono in grado di applicare strategie, riconoscere schemi noti, stabilire collegamenti, concatenare le operazioni e riflettere sui procedimenti seguiti.

L'insegnamento privilegia le esperienze laboratoriali e la metodologia della ricerca.

### **Legalità, cittadinanza, sostenibilità**

L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo – sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della Cittadinanza Attiva. Tutte le discipline contribuiscono a far acquisire agli alunni competenze



etiche e comportamentali ed in questa prospettiva tutti i docenti sono chiamati ad una condivisione dei criteri di valutazione. Una metodologia attiva prevede attività diverse, come giochi di gruppo e/o a coppie, giochi di ruolo, utilizzo di nuove tecnologie, attività grafico-manipolative, problem solving, conversazioni, narrazione e ricerca di materiale storiografico; incontri con figure istituzionali e visite ai “luoghi della cittadinanza e della legalità”. Da non dimenticare le buone pratiche quotidiane nella gestione della classe.

### **Alfabetizzazione nell'arte**

L'alfabetizzazione ai diversi linguaggi è una prospettiva d'impegno a cui l'istituto si è da tempo dedicato. I bambini e le bambine di oggi, circondati da un immenso materiale visivo e audiovisivo dispongono di poche occasioni per riflettere, non possiedono modelli di riferimento culturali e linguistici capaci di andare oltre le categorie dello stereotipo. Per contrastare questa sovraesposizione indiscriminata si attivano percorsi educativi volti a stimolare processi mentali, culturali e produttivi che migliorino la capacità di ciascuno di conoscere e leggere correttamente i vari linguaggi comunicativi ed espressivi che hanno a disposizione, sviluppando il loro pensiero critico.

### **Potenziamento discipline motorie**

In ogni ordine di scuola la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto dell'altro e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole e il fair play contribuiscono alla crescita armoniosa e allo sviluppo di competenze sociali e civiche. Il nostro istituto s'impegna a raggiungere questo obiettivo sia attraverso l'intervento di docenti esperti (Coni ed enti territoriali sportivi) che mediante progetti specifici tenuti dai docenti interni. Il comprensivo ha preso parte con tutte le classi alle varie iniziative di ampliamento dell'attività motorie da parte del Coni e del Miur, aderendo ai progetti di “Alfabetizzazione motoria” e “Giosport”. Varie sono state le associazioni sportive del territorio che hanno proposto alla scuola progetti sportivi e ludico motori. Nell'ambito di educazione alla salute è necessario far emergere emozioni, sensazioni e vissuti connessi alla graduale trasformazione della sfera corporea e affettivo relazionale per sostenere il processo di





crescita. I docenti s'impegnano a far riflettere gli studenti sui comportamenti a rischio approfondendo la conoscenza di una corretta alimentazione e cura del proprio corpo, rendendoli capaci di operare scelte consapevoli.

### **Continuità e orientamento**

Consapevole del probabile rischio di frammentazione dovuto alla dislocazione sul territorio dei vari plessi, la scuola si preoccupa costantemente di garantire l'unitarietà della proposta educativa e didattica fornendo ai docenti dello stesso ordine scolastico occasioni per confrontarsi, progettare insieme e verificare: vengono regolarmente concordati gli obiettivi educativi e disciplinari, i criteri di valutazione, le attività e i progetti condivisi.

In quanto Istituto Comprensivo, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali (*pag. 15*), la scuola è impegnata a strutturare un unitario percorso di base che accompagni e guidi il bambino di tre anni fino al termine del primo ciclo di istruzione in modo da poter innestare sui traguardi finali di ogni segmento i successivi apprendimenti.

Numerose sono le attività di raccordo che già si realizzano tra i docenti dei vari segmenti: incontri a giugno e a settembre tra gli insegnanti delle classi di passaggio da un ordine all'altro, dove vengono presentati i profili dei singoli alunni, le loro precedenti esperienze scolastiche e non, gli obiettivi trasversali e cognitivi raggiunti da ciascuno. E' stato potenziato il progetto di orientamento rivolto agli alunni delle classi finali per conoscere se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità e sperimentare le proposte delle scuole che frequenteranno. Anche l'attività di preparazione alle prove Invalsi sono diventate occasione di confronto e analisi delle competenze da sviluppare e privilegiare nei vari gradi di scuola.

### **Competenza digitale**

La società contemporanea ci conduce inevitabilmente verso le conoscenze e le competenze digitali. Gli alunni fin dalla primissima età si avvicinano agli strumenti digitali con molto interesse e curiosità. La scuola deve prevedere una revisione delle strategie didattiche con l'introduzione di nuove modalità



d'insegnamento coinvolgenti e innovative per rafforzare il percorso d'apprendimento. Le attività saranno strettamente collegate al Piano Nazionale Scuola Digitale e pertanto è predisposta la figura dell'Animatore Digitale.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8 ) definizione di un sistema di orientamento

#### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**



❖ **GUARDARE OLTRE: ORIENTARE E OSSERVARE IL FUTURO DEGLI STUDENTI**

**Descrizione Percorso**

L' Istituto intende operare su due versanti: da un lato favorire processi di autovalutazione delle conoscenze e abilità da parte degli alunni per una scelta consapevole della scuola superiore, dall'altro allungare lo sguardo verso la Scuola Secondaria di Secondo Grado per monitorare l'andamento degli alunni che hanno frequentato il primo ciclo di istruzione.

L'attività di orientamento accompagna gli allievi nell'intero percorso di studi ma si intensifica nel triennio della scuola secondaria di I grado. Orientare non consiste infatti semplicemente nella scelta dell'indirizzo di studi della Scuola Secondaria di II Grado. Orientare, in senso formativo, assume sempre più il significato di aiutare gli alunni a fare scelte consapevoli e responsabili, sempre e comunque autonome.

La dimensione orientativa dell'offerta curriculare e formativa della scuola trova il suo fondamento nella comprensione da parte dei ragazzi del percorso educativo e didattico che essi compiono soprattutto durante il triennio, nella riflessione sui punti forti e sui punti deboli del proprio processo di apprendimento, nell'autovalutazione degli esiti conseguiti rispetto alle aspettative proprie e a quelle della famiglia.

L'attività di orientamento formativo è caratterizzata sostanzialmente da alcuni elementi fondanti:

- l'organizzazione di situazioni formative centrate sull'operatività dei ragazzi e delle ragazze;
- la progettazione di esperienze formative in cui gli allievi siano impegnati a dare un "risultato" in termini di prodotti visibili e spendibili nella realtà scolastica ed extrascolastica;
- la riflessione sugli aspetti della propria personalità per approfondire la conoscenza della propria identità;
- l'uso in chiave formativa di contenuti disciplinari selezionati secondo criteri



di funzionalità rispetto al lavoro su cui gli allievi sono impegnati;

- la partecipazione ad esperienze formative disciplinari e/o trasversali presso le Scuole Secondarie di II Grado come opportunità di ampliamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, ma anche come occasione per acquisire informazioni circa gli indirizzi di studi successivi;
- la progettazione di momenti di consulenza per gli allievi e per le famiglie impegnate a facilitare la scelta di indirizzi scolastici.

### ***Attività di orientamento nel nostro Istituto***

L'orientamento rientra fra le finalità della nostra scuola; esso infatti deve favorire lo sviluppo della persona per porla in condizione di definire la propria identità.

La conoscenza di sé consolida le capacità decisionali, permettendo al soggetto di fare scelte realistiche nell'immediato futuro.

L'attività di orientamento interessa tutta l'attività didattica quotidiana e deve servire a preparare il ragazzo a compiere scelte responsabili.

L'orientamento è di due tipi: **formativo** e **informativo**.

**L'orientamento formativo** coinvolge tutte le classi dell'Istituto e ha le seguenti finalità:

- garantire agli alunni un contatto più profondo con il loro sé;
- favorire la costruzione dell'autostima personale, ovvero una valutazione realistica delle proprie caratteristiche, capacità e dei propri comportamenti.

L'orientamento formativo mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima e le capacità di orientamento autonomo, al fine di contenere il disagio e di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica;



- favorire l'autovalutazione dei punti di forza e di debolezza individuali per un'adesione consapevole al percorso educativo proposto;
- motivare gli studenti all'apprendimento valorizzandone qualità, risorse e talenti.

***L'orientamento informativo*** è rivolto a tutte le classi terze della secondaria di I grado e consiste nel:

- potenziare le valenze orientative delle discipline e le iniziative volte a consentire agli alunni scelte più confacenti alla propria personalità e al proprio progetto di vita;
- realizzare attività a carattere trasversale con il concorso di più discipline, finalizzate a promuovere capacità di lavoro in comune e a sviluppare la conoscenza critica dei principali temi del contesto culturale contemporaneo.

I risultati di questa ampia azione orientativa devono essere concreti. E' per questo che l'istituto intende mettere in campo un'azione di monitoraggio del percorso degli alunni nei primi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado al fine di valutare e rimodulare la proposta orientativa.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Potenziare l'aspetto formativo e informativo dell'orientamento. Consolidare i progetti relativi alla conoscenza di sé rafforzando l'autostima e la capacità di scelta, al fine di contenere il disagio e contrastare la dispersione scolastica

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Garantire il successo scolastico degli alunni nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Costruire un'alleanza educativa tra scuola, famiglia, territorio  
al fine di orientare consapevolmente (adesione di progetti in rete)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Garantire il successo scolastico degli alunni nella Scuola  
Secondaria di Secondo Grado.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNA SCELTA CONSAPEVOLE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

**Responsabile**

Responsabili: Funzioni Strumentali delle Scuole Secondarie di Primo Grado.

Ogni anno le funzioni Strumentali in collaborazione con i coordinatori di classe:

- organizzano l'allestimento di una bacheca con tutto il materiale informativo inviato dagli Istituti Superiori e le giornate di "scuola aperta";
- definiscono percorsi sulla conoscenza di sé in collaborazione con esperti al fine di definire un profilo orientativo;
- pianificano stage e uscite presso gli Istituti Superiori.

Nel mese di Gennaio/Febbraio di ogni anno il Consiglio di Classe formula un consiglio

orientativo che tiene conto delle capacità nelle diverse aree disciplinari, della motivazione allo studio, dell'impegno e dell'autonomia. Viene effettuato un monitoraggio delle scelte effettuate dagli studenti e relativa concordanza con il consiglio orientativo.

**Risultati Attesi**

- maggiore conoscenza delle proprie capacità e dei propri limiti per una scelta consapevole
- maggiore aderenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata
- maggior possibilità di successo alla Scuola Secondaria di Secondo Grado
- diminuzione della dispersione scolastica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE IL SUCCESSO SCOLASTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

**Responsabile**

Funzioni strumentali dell'Orientamento, collaboratori del Dirigente.

**Risultati Attesi**

- raccogliere dati il più possibile completi sugli esiti degli alunni al termine del biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado, al fine di verificare il successo degli studenti che hanno completato il primo ciclo di studi nel nostro istituto.





- affinare le capacità di orientamento adeguandola ai cambiamenti dell'offerta formativa del sistema scolastico superiore.

## ❖ PIÙ COMPETENZE DIGITALI

### **Descrizione Percorso**

L'istituto per il triennio 2019/22 si prefigge di aumentare le competenze digitali degli alunni formando il personale sulle TIC e qualificando gli ambienti di apprendimento delle scuole primarie e secondarie.

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Mettere in campo in modo diffuso la progettazione e la valutazione per competenze attraverso compiti autentici che prevedono l'uso del digitale.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le competenze digitali degli alunni. Fornire agli studenti del primo ciclo di istruzione gli strumenti per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione al fine di reperire, valutare, conservare e produrre con consapevolezza.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Privilegiare un insegnamento mediativo più che trasmissivo, attraverso le TIC. Sperimentare nuove tecnologie di lavoro. Utilizzare Google Suite for education (classi finali della primaria e scuola secondaria di primo grado).

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le competenze digitali degli alunni. Fornire agli studenti del primo ciclo di istruzione gli strumenti per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della



società dell'informazione al fine di reperire, valutare, conservare e produrre con consapevolezza.

**"Obiettivo:"** Potenziare la dotazione tecnologica delle scuole al fine di raggiungere la presenza di almeno due LIM per plesso e l'aumento del numero di PC, tablet, e strumenti per la robotica.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le competenze digitali degli alunni. Fornire agli studenti del primo ciclo di istruzione gli strumenti per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione al fine di reperire, valutare, conservare e produrre con consapevolezza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Favorire l'adesioni dei docenti ai corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie aumentando la partecipazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare le competenze digitali degli alunni. Fornire agli studenti del primo ciclo di istruzione gli strumenti per saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione al fine di reperire, valutare, conservare e produrre con consapevolezza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUMENTO DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA DEI PLESSI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
	Studenti

#### Responsabile

Entro il mese di maggio 2020 verrà implementata la dotazione tecnologica dei vari plessi.

#### Risultati Attesi

Aumento dell'utilizzo della tecnologia nella pratica didattica quotidiana.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEL PERSONALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

#### Responsabile

Formazione del personale sulle Google Suite for education.

#### Risultati Attesi

Apertura di classe virtuali nelle classi terminali della scuola primaria e nella scuola secondaria.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel nostro istituto a docenti e personale ATA verrà fornito un account istituzionale per facilitare le comunicazioni interne e la riconoscibilità all'esterno.



E' favorita la sperimentazione di nuove pratiche didattiche (cooperative-learning, peer to peer, flipped classroom) e verrà implementata dalla diffusione dell'utilizzo del digitale.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Verrà implementato l'utilizzo della piattaforma e-twinning, uno strumento che consente la comunicazione tra scuole europee ed extra europee, per scambi culturali, condivisioni di progetti e collaborazioni tra le classi.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Viene promossa l'ulteriore diffusione del "compito autentico", pratica nella quale tutti i docenti dell'istituto si stanno confrontato da alcuni anni, come strumento per la valutazione delle competenze.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nell'istituto alcuni ambienti di apprendimento erano già stati progettati secondo le linee nazionali del PNSD; sono previsti ulteriori interventi per creare spazi didattici non convenzionali anche con l'integrazione delle TIC.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**LOCAL. LUSURASCO PCAA81501N**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**ALSENO-VIA BELLINI PCAA81502P**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**LOC.VIGOLO MARCHESE PCAA81503Q**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**REMONDINI PCAA81504R**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CASTELL'ARQUATO - CAPOLUOGO PCEE81501V**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. VIGOLO MARCHESE PCEE81502X**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ALSENO - CAPOLUOGO PCEE815031**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. CASTELNUOVO FOGLIANI 224 PCEE815042**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**FRAZ. LUSURASCO PCEE815053**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**DON E.CAGNONI PCMM81501T**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**SC.MEDIA STATALE DI ALSENO PCMM81502V**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-2020 sarà in vigore il seguente orario

PLESSO	ORARIO DI FUNZIONAMENTO	NOTE
Scuola dell'Infanzia di Castell'Arquato	Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00	40 ore
Scuola dell'Infanzia di Vigolo Marchese	Da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30	40 ore
Scuola dell'Infanzia di Alseno	Da lunedì a venerdì dalle ore 7.45 alle ore 15.45	40 ore
Scuola dell'Infanzia di Lusurasco	Da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00	40 ore
Scuola Primaria di Castell'Arquato	Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 12.30 con due rientri:  Martedì dalle 13.30 alle 16.00 Giovedì dalle 13.30 alle 16.30  Nei giorni di rientro è prevista la mensa facoltativa dalle 12.30 alle 13.30.	28 ore + 2 ore di mensa
Scuola Primaria di Vigolo	Da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30	40 ore



Marchese		
Scuola Primaria di Alseno	Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00	40 ore
Scuola Primaria di Castelnuovo Fogliani	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00  Martedì dalle 8.30 alle 16.30.  Giovedì dalle 8.30 alle 16.00.  Nei giorni di rientro (martedì e giovedì) è prevista la mensa facoltativa dalle 12.30 alle 13.30.	27 ore + 2 ore di mensa
Scuola Primaria di Lusurasco	Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.00  Martedì dalle 8.30 alle 16.00.  Giovedì dalle 8.30 alle 16.30.  Nei giorni di rientro è prevista la mensa facoltativa dalle 12.30 alle 13.30.	27 ore + 2 ore di mensa
Scuola Secondaria di Primo Grado di Castell'Arquato	Lunedì dalle 8.00 alle 13.30 (dalle 13.30 alle 14.30 mensa facoltativa)  pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.  Mercoledì dalle 8.00 alle 14.00.  Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 13.30.	30 ore
Scuola Secondaria di Primo Grado di Alseno	Lunedì dalle 8.00 alle 14.00.	30 ore





	<p>Mercoledì dalle 8.00 alle 13.30 (dalle 13.30 alle 14.30 mensa facoltativa)</p> <p>pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.</p> <p>Martedì e giovedì dalle 8.00 alle 13.30.</p> <p>Venerdì dalle 8.00 alle 13.30 (dalle 13.30 alle 14.30 mensa facoltativa)</p> <p>pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 laboratori facoltativi.</p>	
--	--	--

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC CASTELL'ARQUATO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

si allega il curriculum di istituto

#### ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA DOCX (1).PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il presente Curricolo Verticale è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nel 2013 partendo dalla lettura delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione e successivamente aggiornato adattandosi ai nuovi riferimenti normativi, in particolare alla legge 107 del 2015 e alle nuove Competenze Chiave per l'apprendimento permanente emanate nel 2018. Il curricolo verticale è organizzato per competenze disciplinari. Per i campi di esperienza della scuola dell'infanzia e per ogni disciplina del primo ciclo sono previsti traguardi per lo sviluppo delle competenze, che sono prescrittivi e che sono stati desunti dalle Indicazioni Nazionali. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati fissati al termine della Scuola dell'Infanzia, alla fine delle classi terza e quinta della Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di Istruzione. Abilità da sviluppare, conoscenze e metodi sono invece scelte consapevoli dei docenti dell'Istituto, che partendo dal Curricolo Verticale, predispongono annualmente, in base alle caratteristiche del contesto classe, i piani didattici. Si allega il curricolo verticale.

#### **ALLEGATO:**

LINK CURRICOLO VERTICALE PER DISCIPLINE I.PDF

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il curricolo verticale di cittadinanza, redatto nell'anno scolastico 2014/15 in rete con gli istituti della Val d'Arda, è stato aggiornato in seguito all'emanazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. In esso vengono declinate in traguardi e obiettivi le competenze previste per le scuole del primo ciclo: - imparare ad imparare - individuare collegamenti e relazioni - progettare - comunicare ed agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare - risolvere problemi - acquisire ed interpretare le informazioni

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO CITTADINANZA.PDF

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nel prossimo triennio, data la nuova organizzazione oraria delle scuole dell'istituto, non si esclude la possibilità di utilizzare una quota oraria come quota dell'autonomia.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

**ACCOGLIENZA** All'inizio di ogni anno scolastico ogni plesso stende un progetto calibrato sulle sue specificità. Nelle prime due settimane di lezione gli insegnanti sono impegnati in iniziative di accoglienza che prevedono: - orari ridotti di permanenza a scuola per ottimizzare le risorse professionali; - iniziative a sostegno dell'inserimento dei nuovi ingressi (Scuola dell'Infanzia); - giochi e tornei sportivi, lavori di gruppo, attività a classi aperte, gite o escursioni a piedi sul territorio per favorire la socializzazione (Scuola Primaria e Secondaria). **INTEGRAZIONE E RECUPERO** La scuola mira a rendere l'apprendimento sempre più personalizzato e risponde alle problematiche che causano difficoltà con la costruzione di un percorso educativo e didattico "su misura". Le Funzioni Strumentali sostengono il lavoro dei docenti e in ogni plesso di Scuola Primaria e Secondaria, facendo riferimento ai protocolli, vengono attuati percorsi a sostegno alle difficoltà emerse all'inizio dell'anno scolastico, rivolti in particolar modo a Dsa, Bes e alunni con disagio socio-ambientale, alunni stranieri.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**ACCOGLIENZA** - Creare rapporti umani positivi tra docenti, alunni e famiglie. - Creare un clima favorevole per l'apprendimento prestando attenzione alle individualità di ognuno. - Agevolare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria. **INTEGRAZIONE E RECUPERO** - Garantire a tutti gli alunni una proposta educativa e didattica unitaria. - Garantire ad ogni alunno un percorso formativo che ne valorizzi le potenzialità. - Stimolare una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé nei ragazzi. - Orientare ed una scelta matura e consapevole del proprio percorso formativo futuro. - Favorire processi di autovalutazione.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

**❖ VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

L'Istituto intende fornire occasioni per consolidare le competenze in lingua madre e sviluppare l'interesse per il leggere e lo scrivere, visti non più come dovere scolastico ma come opportunità e arricchimento personale. Sono previste visite alle biblioteche comunali e/o provinciali, prestito bibliotecario, letture e drammatizzazioni in classe con esperti. Adesione a concorsi ed iniziative territoriali e nazionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'abitudine alla lettura personale. - Accostare gli alunni a testi e autori adatti alle varie fasce di età. - Educare il gusto personale nella lettura e avviare ad una critica consapevole. - Apprezzare le biblioteche e le offerte culturali del territorio. - Saper utilizzare diverse tecniche di scrittura rielaborando informazioni, dati, immagini.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE E**

## SCIENTIFICHE

L'Istituto offre l'occasione per gli alunni con buone capacità di mettere a frutto le loro conoscenze e competenze logico-matematiche in un contesto non marcatamente individuale ma di collaborazione e confronto continuo con i compagni. Sono previste adesioni a competizioni matematiche, attività di coding e tinkering.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare lo sviluppo delle abilità logiche. - Saper cooperare e confrontarsi in situazioni di problem solving. - Favorire le capacità di osservazione e concentrazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Informatica

##### ❖ Aule:

Magna  
Aula generica

### ❖ POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

Progetti sportivi con le società del territorio. Adesione ai progetti Coni e Cip. Tornei e gare. Progetti di educazione alimentare in collaborazione con l'Asl; attività di conoscenza e sensibilizzazione sulle intolleranze alimentari.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Riconoscere le proprie abilità motorie e i propri limiti cercando di migliorarsi. - Mettere in atto comportamenti operativi all'interno del gruppo. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta. - Applicare il fair play - Riconoscere e fare propri comportamenti alimentari sani ed equilibrati  
Competenze attese - saper cooperare ed interagire con gli altri nel gioco di squadra. - Comprendere il valore del gioco e dell'attività sportive. - Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Palazzetti comunali

❖ **IL MONDO INTORNO A NOI: SOSTENIBILITÀ, PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE**

Progetti (che prevedono uscite sul territorio) di conoscenza del Parco del Piacenziano. Progetti di ecosostenibilità anche in collaborazione con Iren. Progetti che prevedono la conoscenza dei beni artistici del territorio (Borgo medievale di Castell'Arquato, Abbazia di Chiaravalle della Colomba).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Rispettare l'ambiente e le sue risorse - Ridurre gli sprechi energetici e alimentari - Avere cura del patrimonio artistico che ci circonda - Educare al rispetto di sé e del prossimo - Educare alla solidarietà **COMPETENZE ATTESE** - Adottare comportamenti responsabili negli stili di vita e nell'uso delle risorse. - Riconoscere, rispettare, valorizzare i beni paesaggistici e artistici del territorio

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **RISPETTO DELLA LEGALITÀ, CONTRASTO AD OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE, BULLISMO**

Vengono promossi progetti, iniziative ed eventi rivolti a studenti delle classi finali della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria di primo grado), personale della scuola. In particolare nelle classi della secondaria sono previste le seguenti iniziative: - progetti relativi all'uso consapevole del web in collaborazione con la Polizia Postale. - progetti sulla legalità in collaborazione con i Carabinieri e la Polizia di Stato. - progetti di conoscenza della Storia del Novecento (Shoah, Resistenza, negazione dei diritti).



Sono inoltre previste iniziative a sostegno della genitorialità sui temi del web sicuro, del bullismo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI** - Favorire una riflessione da parte dei ragazzi sulla qualità dei loro rapporti. - Stimolare la riflessione in merito alla percezione delle regole e la consapevolezza dei diritti/doveri. - Educare a scelte autonome e consapevoli. - Educare alla condivisione dei valori e dei principi della democrazia. - Educare alla responsabilità, alla collaborazione, al rispetto. **COMPETENZE** Saper utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per orientare la propria azione a comportamenti corretti e consapevoli, volti al rispetto della legalità, delle opinioni altrui, di altre culture, di ogni individuo.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

### **❖ NOI, CITTADINI ATTIVI**

Con queste iniziative la scuola è intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e sostenere l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. La scuola aderisce alle iniziative dei Comuni di Alseno e Castell'Arquato, propone eventi di coesione sociale, interagisce con le associazioni presenti al fine di pianificare esperienze di cittadinanza attiva. Comune di Castell'Arquato: gemellaggio con Carry le Rouet (Francia), feste sulla storia e le tradizioni locali promosse dall'amministrazione e dalla Pro Loco; Comune di Alseno: Premio Ronchini, Premio Camoni, Samba Alsenese, collaborazioni con Avis. Ogni scuola, in collaborazione con il territorio, organizza feste di fine anno e per le principali festività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI: - Apprezzare il territorio come realtà sociale. - Conoscere e apprezzare le tradizioni. - Partecipare alle iniziative degli Enti Locali e delle Associazioni.

COMPETENZE - Saper cogliere le opportunità e i limiti del territorio in cui si vive, al fine di intervenire con comportamenti consapevoli per contribuire al miglioramento sociale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Spazi all'aperto e al chiuso presenti nei comuni di Alseno e Castell'Arquato e nelle frazioni.

**❖ GRUPPO SPORTIVO (SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ORARIO EXTRASCOLASTICO)**

Formazione sportiva e preparazione motoria per gli alunni nell'ambito dell'atletica leggera volta alla partecipazione ai campionati sportivi studenteschi. E' rivolto agli alunni delle classi seconde e terze particolarmente interessati predisposti alle specialità dell'atletica leggera. Viene proposto annualmente compatibilmente con le risorse economiche e professionali disponibili.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- apprendere gestualità tecniche specifiche dell'atletica. - approfondire i processi messi in atto durante le ore curricolari. - acquisire autonomia, senso di responsabilità. - rispettare le regole COMPETENZE ATTESE - saper cooperare ed interagire con gli altri nel gioco di squadra. - Comprendere il valore del gioco e dell'attività sportive. - Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Aree verdi attrezzate adiacenti alle scuole

❖ **POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE (ORARIO SCOLASTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA; ORARIO EXTRASCOLASTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Il progetto è volto a migliorare le capacità comunicative degli alunni grazie alla presenza di docenti madrelingua. Nella scuola primaria viene organizzato con l'adesione totale delle famiglie a partire dalla classe seconda in orario scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado viene organizzato in orario pomeridiano con adesione facoltativa ed è inoltre prevista la preparazione finalizzata a sostenere gli esami di certificazione linguistica Young Learners in collaborazione con Cambridge Istitute (Starters, Movers, Flyers). Viene proposto annualmente compatibilmente con le risorse economiche e professionali disponibili.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA - Familiarizzare con la lingua inglese interagendo con un madrelingua - Implementare il vocabulary - Migliorare le capacità di ascolto  
OBIETTIVI SCUOLA SECONDARIA - Rafforzare le strutture grammaticali (A1/A2) mediante skim reading, reading analysis, use of english)

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

## ❖ PROGETTO ANTIDISPERSIONE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ORARIO EXTRASCOLASTICO)

Nel secondo quasimestre agli alunni delle due scuole secondarie viene offerta gratuitamente la possibilità di frequentare per un pomeriggio alla settimana due moduli: - il primo di 2 ore dedicato all'attività di studio e allo svolgimento dei compiti, in collaborazione con il centro educativo comunale e a volontari, coordinati da un docente dell'istituto. - il secondo di 2 ore dedicato all'attività sportiva in collaborazione con le società del territorio oppure ad altri laboratori creativi secondo le opportunità offerte dal territorio. Viene proposto annualmente compatibilmente con le risorse economiche e professionali disponibili.

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - creare occasioni di coesione tra i ragazzi. - sostenere i ragazzi con bisogni educativi speciali - promuovere la cittadinanza attiva coinvolgendo i ragazzi in attività mirate alla riqualificazione del paese ed ella scuola.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse interne ed esterne

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

##### ❖ Biblioteche:

Classica

##### ❖ Aule:

Magna

Aula generica

##### ❖ Strutture sportive:

Calcetto

Palestra

Palazzetti comunali

## ❖ SPORTELLO DI ASCOLTO

Da alcuni anni l'Istituto offre gratuitamente la possibilità di un confronto con due docenti con laurea in psicologia. Lo sportello è rivolto ad alunni, in particolar modo della scuola secondaria, a genitori, a insegnanti. Le esperte operano sia in colloquio individuale sia nelle classi dove sono emerse problematiche intervenendo con progetti specifici. Modalità di accesso: - Segnalazione degli insegnanti - Richiesta spontanea degli alunni - Richiesta dei genitori

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la qualità della vita scolastica; - Migliorare le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti; - Identificare e rielaborare le cause del disagio personale, familiare, relazionale.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### STRUMENTI

#### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Attività di formazione rivolta a docenti e alunni finalizzata all'utilizzo e alla gestione delle applicazioni di Google per la scuola.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Implementazione, formazione e consolidamento dell'utilizzo di strumentazioni digitali da parte del

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**

personale amministrativo e dei docenti

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Attività didattiche di gestione e utilizzo delle nuove tecnologie rivolte agli alunni di ogni ordine di scuola.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**
**ATTIVITÀ**
**ACCOMPAGNAMENTO**

- Accordi territoriali
- Attività e incontri formativi e di prevenzione gestiti da insegnanti e da esperti esterni (associazioni, forze dell'ordine, cooperative...), rivolti agli alunni di ogni ordine di scuola.
- Incontri formativi e informativi tenuti da personale esperti del campo, rivolti al corpo insegnante e alle famiglie.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

LOCAL. LUSURASCO - PCAA81501N

ALSENO-VIA BELLINI - PCAA81502P

LOC.VIGOLO MARCHESE - PCAA81503Q

REMONDINI - PCAA81504R

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia è redatta attraverso le osservazioni sistematiche da parte delle insegnanti e la documentazione (elaborati grafici dei bambini, cartelloni, riprese video e fotografiche delle attività, verbalizzazioni), in quanto, solo attraverso un'osservazione svolta all'interno di situazioni affettive ed una documentazione adeguata dei percorsi svolti, è possibile comprendere e non giudicare il percorso compiuto dal bambino. L'osservazione rappresenta dunque lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche.

Le osservazioni riguardano:

- la capacità espressiva
- l'impegno
- l'aspetto fisico-motorio
- l'armonia del movimento
- l'orientamento spazio-temporale.
- capacità relazionali
- accettazione delle regole di convivenza

**ALLEGATI:** link schede osservazione scuola dell'infanzia.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Per quanto riguarda le capacità relazionali i criteri di valutazione sono legati al campo di esperienza "Il sé e l'altro".

I descrittori di tali osservazioni sono:

- Capacità di distaccarsi serenamente dai familiari
- Capacità di rapportarsi positivamente con insegnanti e compagni
- Condivisione di materiali e giochi
- Accettazione delle regole di convivenza
- Capacità di lavorare in gruppo

Tali osservazioni permettono di tener monitorata la crescita globale del bambino, di cogliere eventuali difficoltà e forme di disagio da segnalare alla famiglia e, attraverso essa, al Servizio Materno Infantile.

**Rapporto con le famiglie:**

Le insegnanti di ogni plesso, oltre al confronto quotidiano con le famiglie, pianificano colloqui quadrimestrali con i genitori durante i quali vengono evidenziati i progressi e le eventuali difficoltà del bambino.

Al termine della Scuola dell'infanzia le quattro scuole dell'Istituto adottano un comune modello di valutazione, una scheda di passaggio che delinea il profilo personale del bambino nella sua globalità alla fine dei tre anni (in allegato). Tale modello è la base per la costruzione del passaggio alla Scuola Primaria, che avviene tramite scambi di informazioni preliminari tra gli insegnanti dei vari ordini ed è supportato da un monitoraggio costante delle varie fasi di inserimento nella scuola dell'obbligo.

**ALLEGATI:** Documento di passaggio infanzia-primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DON E.CAGNONI - PCMM81501T

SC.MEDIA STATALE DI ALSENO - PCMM81502V

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un attento lavoro di confronto e di analisi da parte degli insegnanti dei risultati ricavati:

- dalle osservazioni (sistematiche e non)
- dalle rilevazioni periodiche, ovvero dalle attività svolte per accertare il possesso di una specifica padronanza
- da altre strategie o tecniche di verifica che tengono conto della complessità del soggetto

L'azione di verifica è precedente e funzionale alla valutazione ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)
- osservazioni significative

I risultati delle verifiche periodiche devono essere utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione è espressa in decimi e va da 10 a 4.

Nella valutazione delle prove le insegnanti adottano la valutazione intermedia

come proposto dal registro elettronico (quindi sulle prove di verifica si potrà indicare anche ad esempio 7,5, 8-...).

Le valutazioni nelle diverse prove di verifica andranno a confluire nella valutazione quadrimestrale e finale espressa in decimi, che sarà riportata sul documento di valutazione.

I voti in decimi nella scheda di valutazione non sono comunque da intendersi come risultato della media aritmetica dei voti delle singole prove di verifica in itinere; essi devono comprendere anche altri elementi formativi, legati agli indicatori di processo quali i tempi, l'autonomia e i ritmi di apprendimento. La valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all'alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Dovrà tener presente diversi fattori: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali, progresso/ evoluzione di tali capacità. Di conseguenza dovrà essere "trasparente e condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno.

**ALLEGATI:** Link criteri valutazione discipline secondaria di primo grado.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Si allegano i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti ed utilizzati nel documento di valutazione.

**ALLEGATI:** criteri valutazione comportamento scuola secondaria di primo grado.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si allegano i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** criteri ammissione o non ammissione classe successiva scuola secondaria di primo grado.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Si allegano i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** Attribuzione del voto di ammissione Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTELL'ARQUATO - CAPOLUOGO - PCEE81501V

FRAZ. VIGOLO MARCHESE - PCEE81502X

ALSENO - CAPOLUOGO - PCEE815031

FRAZ. CASTELNUOVO FOGLIANI 224 - PCEE815042



FRAZ. LUSURASCO - PCEE815053

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è un attento lavoro di confronto e di analisi da parte degli insegnanti dei risultati ricavati:

- dalle osservazioni (sistematiche e non)
- dalle rilevazioni periodiche, ovvero dalle attività svolte per accertare il possesso di una specifica padronanza
- da altre strategie o tecniche di verifica che tengono conto della complessità del soggetto

L'azione di verifica è precedente e funzionale alla valutazione ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da :

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- colloqui con gli alunni (interrogazioni)
- osservazioni significative

I risultati delle verifiche periodiche devono essere utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero e di sostegno.

La valutazione è espressa in decimi e va da 10 a 5. I docenti della Scuola Primaria ritengono di limitare l'uso dei voti dal 10 al 5 in quanto un punteggio inferiore potrebbe generare negli alunni demotivazione, sconforto e frustrazione.

Le singole prove di verifica, in particolar modo nella Scuola Primaria, possono essere altresì valutate con un giudizio complessivo o semplicemente con la dicitura Prova superata/prova non superata.

Le valutazioni nelle diverse prove di verifica andranno a confluire nella valutazione quadrimestrale e finale espressa in decimi, che sarà riportata sul documento di valutazione.

I voti in decimi nella scheda di valutazione non sono comunque da intendersi come risultato della media aritmetica dei voti delle singole prove di verifica in itinere; essi devono comprendere anche altri elementi formativi, legati agli indicatori di processo quali i tempi, l'autonomia e i ritmi di apprendimento. La



valutazione scolastica quindi, non si risolve nel semplice giudizio attribuito all'alunno, ma coinvolge tutto il processo di insegnamento e apprendimento. Dovrà tener presente diversi fattori: livello di partenza, impegno personale, capacità individuali, progresso/ evoluzione di tali capacità. Di conseguenza dovrà essere "trasparente e condivisa" da tutti coloro che sono coinvolti nel processo educativo dell'alunno.

**ALLEGATI:** Link criteri valutazione discipline scuola primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Si allegano i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** criteri valutazione comportamento primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Si allegano i criteri elaborati dal Collegio dei Docenti.

**ALLEGATI:** ammissione e non ammissione alla classe successiva scuola primaria.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il nostro Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità

educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi specifici di apprendimento- DSA - (Legge 170/2010);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Oltre al Piano Annuale per l'inclusione, i docenti fanno riferimento ai vari protocolli di accoglienza previsti per gli alunni diversamente abili, stranieri e adottati che forniscono buone prassi perché l'inclusione sia efficace per tutti gli alunni. Tali documenti sono predisposti dalle funzioni strumentali che si occupano di queste aree.

**DISABILITA'.** Per gli alunni con disabilità durante l'anno previsto uno o più incontri tra gli operatori ASL, i docenti di sostegno e curricolari, la famiglia ed eventuali altri operatori. Ogni azione intrapresa viene condivisa e monitorata. I docenti di sostegno compilano quotidianamente un diario giornaliero per l'alunno. Questo diario online costruito sul modello di diario giornaliero proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale permette di costruire uno storico dell'attività dell'alunno, dei suoi comportamenti problema e delle strategie messe in atto per superarli. In questo modo rimane traccia del suo lavoro e dei suoi progressi. Si utilizzano strumenti tecnologici e apps che favoriscono la didattica inclusiva. Anche quest'anno alcuni alunni del nostro istituto fanno parte del "Progetto 5 Petali" coordinato dall'ASL.

“Cinque petali” è rivolto a minori con disturbi della comunicazione all'interno dei disturbi evolutivi dello sviluppo. Il progetto mira ad integrare e potenziare il percorso inclusivo attraverso un supporto tecnologico a lungo termine: un ausilio multimediale (tablet) che accompagni il bambino in carico ai servizi nei diversi contesti (scuola, famiglia e tempo libero). Esso prevede la distribuzione di ausili a 40 utenti selezionati a livello provinciale e vede coinvolti anche alunni del nostro Istituto (4). Ad ogni utente coinvolto verrà fornito un tablet in comodato d'uso, che servirà come strumento di facilitazione comunicativa da utilizzare nei diversi contesti di vita: scuola, famiglia, tempo libero e in ambulatorio durante le sedute di terapia. Ogni tablet sarà dotato di app trasversali e app peculiari alla patologia del minore. Inoltre la scuola si avvale di materiale fornito in comodato d'uso dal CTS di Roveleto.

DSA- Per gli alunni con DSA nel nostro istituto è presente una Funzione strumentale con ruolo di coordinamento delle attività di screening e consulenza per i docenti nella predisposizione di interventi didattici e nella stesura del PDP che definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti dell'alunno con DSA per il quale è predisposto. Il Piano è redatto dal consiglio di Classe, sulla base della diagnosi.

Nel nostro istituto si svolgono attività di screening il cui obiettivo è quello di individuare precocemente disturbi nell'apprendimento e quindi poter intervenire su di essi con attività di potenziamento svolto dagli stessi docenti o indirizzare le famiglie ai servizi di UONPIA. L'istituto partecipa al “PROGETTO IDDA” proposto dall'Istituto comprensivo di San Nicolò, scuola di riferimento per i DSA. La partecipazione a questo progetto implica anche attività di formazione dei docenti coinvolti nella somministrazione e correzione delle prove di screening. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, include l'ammissione e la

partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

**BES-** La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. La nuova normativa relativa agli alunni BES prevede la personalizzazione anche senza certificazione. L'eventuale documentazione clinica ha un ruolo informativo, non è una certificazione. L'intervento è attivato dalla scuola in raccordo (collaborazione) con Famiglia e Servizi. A tal proposito il Consiglio o Team di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe e dal Dirigente Scolastico. La scuola utilizza due tipologie di PDP: una adatta agli alunni della scuola primaria e una per gli alunni della secondaria.

**ALUNNI ADOTTATI-** La scuola garantisce ai bambini e ai ragazzi adottati e alle loro famiglie uno sguardo specifico nel loro percorso di crescita configurandosi in primo luogo come ambiente protettivo e sicuro. In base alle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati trasmesse dal MIUR del 18 dicembre 2014, la Scuola deve prestare attenzione a non avere pregiudizi e a non dare per scontata la problematicità nei minori adottati, costruendo intorno ad essi una didattica ed un'organizzazione flessibile con particolare cura verso l'aspetto relazionale. Particolare cura viene dedicata ai rapporti scuola-famiglia

attraverso incontri iniziali ed in itinere per monitorare i progressi del bambino sia sul piano della maturazione personale sia degli apprendimenti. I docenti attivano buone prassi mirate a valorizzare le specificità dell'alunno, a sostenerne l'inclusione evitando sia di sovraesporlo sia di dimenticare la sua tipicità. Se necessario, attiveranno in modo tempestivo interventi specifici qualora ravvisino difficoltà di apprendimento, tenendo contatti non solo con la famiglia ma anche con i servizi pubblici o privati coinvolti. Da gennaio 2015 la scuola ha un insegnante referente per gli alunni adottati con il compito di programmare le prime azioni di accoglienza sia nei confronti della famiglia che del bambino; monitorare insieme ai docenti di classe l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; mantenere i contatti, se necessario, con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione.

**ALUNNI STRANIERI-** Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri, l'Istituto pone in essere, ogni anno, l'organizzazione di specifiche attività con l'obiettivo di facilitare il loro ingresso e il loro pieno inserimento nelle nostre scuole. A questo scopo, è nominata ogni anno una funzione strumentale, con funzioni di coordinamento e sostegno ai docenti che accolgono in classe alunni stranieri appena giunti nel nostro Paese. Per loro sono organizzati, per quanto possibile, incontri individualizzati con la famiglia, prima dell'inizio della frequenza al fine di conoscere la situazione individuale dell'alunno. Successivamente, in base ad una valutazione delle conoscenze pregresse, viene valutata la necessità di attivare interventi individualizzati di alfabetizzazione culturale, secondo quanto previsto dallo specifico "Progetto Intercultura". In questo caso viene redatto dall'équipe pedagogica un percorso individualizzato dettagliato rispetto agli interventi posti in essere.

In alcuni casi viene valutata in ingresso l'opportunità di frequentare una classe diversa da quella anagraficamente assegnata sempre al fine di rendere meno difficoltoso l'inserimento nel nostro sistema scolastico.



Qualora l'inserimento avvenga in corso d'anno scolastico, oltre alle strategie d'intervento sopra esposte, nella valutazione, si tiene in considerazione soprattutto il percorso individuale che l'alunno ha svolto rispetto alla sua situazione di partenza.

#### **PUNTI DI FORZA**

- La disponibilità degli insegnanti a svolgere con impegno e senso di responsabilità percorsi specifici di formazione e aggiornamento
- La collaborazione dei Comuni di Alseno e Castell'Arquato nella promozione di percorsi formativi realmente inclusivi.
- La sinergia della scuola con l'AUSL e le diverse istituzioni pubbliche e private nella definizione e nel monitoraggio dei percorsi didattici ed educativi degli alunni diversamente abili.
- La possibilità di "verticalizzare" i percorsi/ progetti in quanto Istituto Comprensivo.
- La distribuzione delle risorse utilizzabili per la realizzazione di progetti

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il nostro istituto segue un protocollo di accoglienza per gli alunni diversamente abili diviso in fasi, per ciascuna delle quali i consigli di classe interessati esplicitano i tempi, le modalità, le attività e il personale coinvolto. A maggio si effettua un incontro, tra équipe pedagogica, genitori dell'alunno, insegnanti di sostegno o di classe dell'anno in corso, docenti della futura classe o scuola che frequenterà l'alunno, Dirigente scolastico o suo referente e personale socio-educativo-assistenziale. Tale incontro è necessario per favorire lo scambio di informazioni utili per predisporre un percorso formativo adeguato. Agli incontri di continuità tra la scuola in uscita e la scuola in ingresso di ogni singolo alunno disabile, fa seguito l'attività di inserimento nella nuova realtà scolastica basata sulle linee del progetto "PER MANO". In questa fase, il lavoro di ogni insegnante e di ogni operatore coinvolto è finalizzato: Alla conoscenza reciproca degli alunni, Alla corretta relazione con gli adulti, All'orientamento negli spazi della struttura scolastica, All'apprendimento delle regole della vita sociale, Alla conoscenza delle nuove discipline e delle opportunità che l'istituzione offre. Alla stesura del PEI si arriva dopo un'osservazione libera, o sistematica dell'alunno, attraverso la predisposizione e l'utilizzo di griglie standardizzate. Più precisamente nel piano educativo vengono disposti interventi equilibrati predisposti per il singolo, le finalità, gli obiettivi didattici,

gli itinerari di lavoro, le tecnologie e le metodologie da applicare, nonché le verifiche e le modalità di coinvolgimento della famiglia. Il PEI, contiene inoltre le forme di integrazione tra attività scolastiche ed attività extrascolastiche. Nell'elaborazione del PEI, i docenti fanno uso dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute) la cui finalità generale è quella di fornire un linguaggio standard ed unificato per descrivere la salute e gli stati ad essa correlati. Una volta definita la situazione di partenza di ciascuno si passa all'elaborazione del PDP che ha come obiettivi: Facilitare l'apprendimento disciplinare/multidisciplinare, Facilitare l'apprendimento sociale, Facilitare la partecipazione alle attività.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Per ciascun alunno diversamente abile la scuola in collaborazione con la famiglia, con gli specialisti del servizio territoriale, dell'AUSL e con i rappresentanti dei servizi sociali comunali predispone un apposito piano educativo individualizzato di cui fa parte integrante una programmazione didattica ed educativa individualizzata.

### ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

#### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per un'efficace inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. La famiglia partecipa inoltre alla formulazione e all'attuazione del PEI e del PDP.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

**Partecipazione a GLI**

**Docenti di sostegno**

**Rapporti con famiglie**



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline, e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, comma 5, della Legge del 5 febbraio 1992 n. 104 come modificato dal dlgs 66/17. Nella valutazione degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2, del Decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297. I criteri che orientano la valutazione sono: Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo, Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità, Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...), Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, impegno, volontà, motivazione. La valutazione è formativa e non mira solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e

produzione, delle abilità espositive, creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per le future scelte scolastico professionali. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo il primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'inserimento degli studenti in un contesto scolastico nuovo, rappresenta sicuramente un momento di preoccupazione, a maggior ragione, per gli studenti diversamente abili e le loro famiglie. L'intervento degli insegnanti, di classe e di sostegno, attraverso proposte educative specifiche da attuarsi nelle prime settimane di scuola, è volto a limitare quanto più possibile le incertezze degli allievi e ad incrementare in loro l'interesse, la sicurezza e la serenità. Dirigente Scolastico ed organi collegiali si adoperano per attivare, nell'ambito della programmazione integrata, le necessarie iniziative per rendere effettiva la cooperazione e la corresponsabilità del team docenti, ivi compresi i docenti di sostegno considerati a pieno titolo contitolari della classe. Il gruppo degli insegnanti di sostegno, insieme alla funzione strumentale, per rispondere al bisogno di garantire un percorso formativo il più possibile armonico e completo, hanno predisposto un progetto che permetta all'insegnante di sostegno dell'anno precedente di accompagnare per qualche ora, nelle prime settimane di scuola, l'alunno nel nuovo ambiente.

## **Approfondimento**

### MODALITA' DI RACCORDO CONTINUITA' ALUNNI DVA

Fase 1: Programmazione (scuola infanzia, primaria e secondaria 1°)

Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Sec. 1°gr.	Operazioni	Tempi	Strumenti
Insegnanti di sostegno	Insegnanti di sostegno		Scambio di informazioni relative agli interventi realizzati e realizzabili sul piano	Novembre Maggio	Programmazione  Incontri (durante gli incontri per classi parallele)



			dell'integrazione e delle attività Didattiche *; realizzazione del progetto		
	Insegnanti Di sostegno	Insegnanti Di sostegno	Scambio di informazioni relative agli interventi realizzati e realizzabili sul piano dell'integrazione e delle attività Didattiche *; realizzazione del progetto	Novembre Maggio	Programmazione  Incontri(durante gli incontri per classi parallele)
Insegnanti di sostegno e/o sezione	Insegnanti di sostegno e/o classe		Revisione e conferma del progetto; definizione delle modalità di compresenza di un insegnante scuola dell'infanzia o di sostegno	Settembre	Programmazione  Incontri
	Insegnanti di sostegno e/o classe	Insegnanti di sostegno e/o classe	Revisione e conferma del progetto; definizione delle modalità di compresenza di un insegnante scuola primaria o di sostegno	Settembre	Programmazione  incontri

\*Verranno preparate concretamente le attività e/o le prove d'ingresso da svolgere nelle prime settimane di scuola



Fase 2: Compresenza ( scuola primaria e secondaria; scuola infanzia e primaria)

Ins. sostegno e/o team	Insegnanti	Riferimenti C.M. 01/1988	Settembre Novembre	Compresenza
Ins. sostegno e/o team	Insegnanti Genitori ASL	Verifica dell'inserimento Programmazione	Ottobre/Novembre	Documento Congiunto (nuovo PEI)

La continuità del percorso scolastico nel nuovo ordine di scuola può essere garantita anche da un insegnante del team precedente (non necessariamente dal sostegno).

La realizzazione del progetto prevede una *prima fase* di scambio di informazioni e pianificazione tra i vari ordini di scuola nel periodo Novembre-Maggio di ogni anno scolastico; una *seconda fase* di presenza dell'insegnante che conosce l'alunno nella nuova scuola ( scuola primaria o secondaria) nel periodo Settembre-Novembre .  
A partire dall'analisi delle esigenze dei singoli casi verrà stabilita la durata ( numero di ore a settimana) e la frequenza (numero di incontri a settimana)delle compresenze.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Figura 1 - Collaboratore vicario Sostituire il Dirigente Scolastico nelle sue funzioni in caso di sua assenza- Collaborare con il D.S. per una gestione impostata a criteri di efficienza ed efficacia – Visionare i materiali relativi a progetti vari – Tenere i rapporti con la Dirigenza – Controllare firme docenti alle attività collegiali programmate – Vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto – Partecipare alle riunioni di staff – Supportare il lavoro del Dirigente Scolastico – Coordinare i viaggi di istruzione e le visite guidate – Gestire i rapporti con altre scuole, le famiglie ed Enti esterni – Provvedere alla stesura del calendario delle attività funzionali all'insegnamento – Provvedere alle variazioni d'orario conseguenti a scioperi e/o assemblee sindacali. Collaborare alla stesura di progetti in rete. Coordinamento riunioni di interplesso.</p> <p>Figura 2 Collaboratore e referente INVALSI Collaborare con il D.S. per una gestione impostata a criteri di efficienza ed efficacia – Tenere i rapporti con la Dirigenza –</p>	3
----------------------	--	---



	<p>Partecipare alle riunioni di staff – Supportare il lavoro del Dirigente Scolastico – Coordinare l'attività di revisione del P.T.O.F. – Coordinare le attività relative alla somministrazione e alla disamina delle prove Invalsi- Collaborare alla stesura di progetti di Istituto. Coordinamento riunioni del collegio docenti suddiviso per dipartimenti. Figura 3 Refere te scuola dell'infanzia Coordinare la progettazione didattica della scuola dell'infanzia Verificare ed aggiornare le linee guida della programmazione Coordinare le riunioni di intersezione e stendere i relativi verbali Curare i rapporti con le altre funzioni strumentali Tenere i rapporto con i coordinatori di plesso e con la Dirigenza Tenere i rapporto con Enti e Associazioni varie Partecipare alle riunioni di staff</p>	
Funzione strumentale	<p>Prevenzione del disagio (alunni DVA e alunni stranieri) 1.Monitoraggio sulla piattaforma dedicata 2.Stesura di una scheda tecnico- riepilogativa sistematica 3.Raccolta, valorizzazione, diffusione di esperienze e progetti realizzati anche con l'utilizzo delle TIC 4.Azione di confronto e verifica con insegnanti di sostegno e di classe per i casi di competenza mediante riunioni periodiche 5.Pianificaione degli incontri della commissione onde raccolgere informazioni sugli alunni neoarrivati non italofofoni 6.Collaborazione alla stesura di progetti di Istituto 7.Tenuta del rapporto con le famiglie, l'ASL, ed Enti vari 8.Acquisizione degli strumenti opportuni presso il CTS di Cadeo</p>	7





	<p>9.Collaborazione alla stesura del PTOF</p> <p>10.Ripartizione del fondo Forte processo immigratorio Prevenzione del disagio (alunni con DSA)</p> <p>1.Organizzazione del servizio supporto alla dislessia: raccolta documentazione, supporto ai docenti</p> <p>2.Informare genitori e studenti sulle problematiche DSA</p> <p>3.Reperire gli strumenti compensativi e dispensativi</p> <p>4.Tenere i contatti con Centri, Enti, Associazioni...</p> <p>5.Partecipare alla stesura del PDP</p> <p>6.Tenere i contatti con le altre F.S. e la Dirigente</p> <p>7.Partecipare ai corsi di aggiornamento</p> <p>8.Collaborare alla stesura del PTOF</p> <p>Continuità</p> <p>1.Stesura di un progetto di continuità verticale infanzia-primaria e primaria-secondaria, con programmazione di attività</p> <p>2.Programmazione delle visite degli alunni all'interno dell'Istituto (classe5^)</p> <p>3.Programmazione delle giornate di scuola aperta dei plessi dell'I.C. di Castell'Arquato</p> <p>4.Documentazione delle attività svolte ed eventuale tabulazione dati</p> <p>5.Tenuta rapporti con le altre F.S. e con i Fiduciari di plesso Orientamento (questa F.S. è divisa fra due docenti, uno per la scuola secondaria di Castell'Arquato uno per la secondaria di Alseno)</p> <p>1.Collaborazione alla realizzazione del progetto d'orientamento delle classi terze</p> <p>2.Documentazione delle attività svolte ed eventuale tabulazione dati</p> <p>3.Preparazione degli incontri di esperti con genitori e studenti</p> <p>4.Pianificazione di eventuali visite o stage a scuole superiori</p> <p>5.Comunicazione agli studenti di informazioni riguardanti le</p>	
--	--	--





	<p>scuole superiori (open day, stage...)</p> <p>6.Tenuta rapporti con le altre F.S. e con i Fiduciari di plesso</p> <p>7.Collaborazione al PTOF</p> <p>8.Organizzazione degli incontri con l'Istituto Mattei</p> <p>9.Raccolta dati andamento superiori degli studenti iscritti al primo anno</p> <p>Sostegno al lavoro dei docenti con tecnologie informatiche (questa funzione è suddivisa fra due docenti: uno per la scuola dell'infanzia e primaria e uno per la scuola secondaria)</p> <p>1.Coordinamento e supporto per il registro elettronico delle scuole</p> <p>2.Inserimento dati alunni e generazione di password</p> <p>3.Testare nuovi programmi relativi al registro elettronico e alla piattaforma d'istituto</p> <p>4.Partecipazione ad incontri informativi e di formazione relativi alle TIC</p>	
Responsabile di plesso	<p>1.Rapporti con la dirigenza</p> <p>2.Verifica giornaliera delle assenze dei docenti e sostituzioni</p> <p>3.Ritiro settimanale della posta presso la sede centrale</p> <p>4.segnalazione tempestiva delle emergenze</p> <p>5.Vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto</p> <p>6.Contatti con le famiglie</p> <p>7.Partecipazione alle riunioni di staff</p> <p>8.Supporto al lavoro del D.S.</p> <p>9.Coordinamento dei progetti didattici del plesso</p>	11
Animatore digitale	<p>Supporta e accompagna l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale;</li><li>- adottare strumenti</li></ul>	1



	<p>organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software; - favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure - realizzare programmi formativi sul digitale e sulla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità;</p>	
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'Istituto nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, collaborando con l'Animatore Digitale promuovendo in ciascun ambito di competenza, le seguenti azioni: - realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; - adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; - potenziare strumenti</p>	2



	<p>didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software; - favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - realizzare programmi formativi sul digitale e sulla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità;</p>	
Referenti d'area	<p>Referente d'area scienze motorie</p> <p>1.Partecipare alle attività di aggiornamento provinciali e regionali 2.Organizzare e coordinare attività didattiche nell'ambito delle scienze motorie 3.Tenere il rapporto con la Dirigente Referente area - sostegno didattico 1.Partecipare alle attività di aggiornamento provinciali e regionali 2.Organizzare e coordinare attività didattiche nell'ambito del sostegno didattico 3.Coordinare le attività degli insegnanti di sostegno 4.Tenere il rapporto con la Dirigente Referente d'area- gestione del disagio ( le referenti sono due docenti: una per le scuole situate nel comune di Castell'Arquato e l'altra per quelle situate nel comune di Alseno) 1.Gestire gli accessi</p>	3



	<p>di alunni, genitori, insegnanti allo Sportello d'ascolto 2.Tenere un registro di tali accessi 3.Supportare i genitori e i docenti delle classi in cui siano presenti alunni problematici 4.Partecipare attivamente alla progettazione formativa alunni problematici 5.Ricerca buone pratiche e curarne la diffusione nell'istituto 6.Partecipare, come rappresentante dell'Istituto ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione 7.Collaborare all'aggiornamento del PTOF relativamente alla propria area 8.Rendicontare al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto</p>	
<p>Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado</p>	<p>Presiedere, in caso di assenza del D.S., come suo delegato, i lavori del Consiglio di Classe, sia nella fase di programmazione, sia in quella di valutazione del profitto degli studenti, secondo quanto previsto dal d.lgs 297/94; Garantire la legittimità e la legalità degli atti; Curare le linee generali della programmazione educativa della classe; Vigilare sull'uso del tempo, affinché l'ordine del giorno sia rispettato; Coordinare la verbalizzazione del Consiglio di Classe; Riferire e/o spiegare al D.S. e/o al Collaboratore Vicario i problemi emersi per individuare le soluzioni migliori; Promuovere il coordinamento didattico; Registrare mensilmente le assenze; Curare la raccolta e la consegna al coordinatore di plesso di autorizzazione e/o modulistica distribuita agli alunni; Predisporre in concerto con i colleghi il progetto per visite didattiche e viaggi d'istruzione,</p>	<p>6</p>



	completando il modello in ogni sua parte.	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Tutti i docenti sono impiegati su attività d'insegnamento o sostegno. Il docente assegnato sul posto di potenziamento nell'organico della scuola dell'infanzia viene utilizzato prioritariamente per permettere il funzionamento a 40 ore di tutte le sezioni delle scuole dell'infanzia dell'istituto, così come richiesto dalle famiglie</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	16

  

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Tutti i docenti sono impegnati nelle attività di insegnamento o di sostegno. Le ore di potenziamento sono state distribuite su più docenti e vengono utilizzate per completare l'orario del collaboratore vicario, per suddividere le pluriclassi nei</p>	45



	saperi forti e supportare le classi numerose o con particolari problematiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sei docenti ad orario completo e uno a 16 ore svolgono attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Quattro docenti a orario completo e una a sei ore svolgono attività d'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	5
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Un docente con cattedra completa e un docente a sei ore per attività di insegnamento; Un docente di potenziamento per arricchimento dell'offerta formativa ( secondo strumento, laboratori pomeridiani, progetti musicali	3



	<p>nelle scuole primarie).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Un docente con orario completo e un docente con 6 ore svolgono attività di insegnamento e organizzano e gestiscono il Gruppo sportivo pomeridiano</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	2
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Un docente a orario completo e uno con sei ore svolgono attività d'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	2
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>I docenti svolgono attività d'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	3
<p>AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)</p>	<p>Il docente svolge attività d'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. - attua la gestione del Programma Annuale e del conto consuntivo - predispone la scheda finanziaria per ogni singolo progetto previsto da P.A. - organizza il lavoro degli uffici - è responsabile dell'inventario - gestisce le offerte e gli ordini di acquisto - organizza il lavoro degli uffici e del personale ATA
<b>Ufficio protocollo</b>	- gestione della posta elettronica
<b>Ufficio acquisti</b>	- procedura acquisizione CIG - gestione Consip e MEPA - gestione preventivi e indagini di mercato - gestione ordini e procedure negoziate
<b>Ufficio per la didattica</b>	- rapporti scuola-famiglia - rapporti scuola-Asl - iscrizioni - visite guidate - orientamento - anagrafe alunni - gestione piattaforme alunni - gestione fascicolo alunni
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	- domante di rito personale docente e ATA - gestione graduatorie supplenze e ATA - inserimento telematico domande di supplenza - procedure di verifica e convalida dati domande di supplenza docenti e ATA - adempimenti per emissione decreti e dispositivi di assenza - comunicazioni al centro dell'impiego - TFR - gestione contratti di lavoro docenti e ATA - mobilità docenti e ATA

Servizi attivati per laRegistro online <https://nuvola.madisoft.it/login>





dematerializzazione dell'attività  
amministrativa:

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.iccastellarquato.gov.it>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ PROGETTO 3-6 SCUOLE DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

### ❖ CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,</li></ul>

**❖ CONVENZIONE DI CASSA**

	ecc.)
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ RETE CON LE SCUOLE DELL'AMBITO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ GOOGLE SUITE**

- Formazione di personale docente con funzione di coordinamento e gestione utenze -
- Formazione personale di segreteria - Formazione a tutti i docenti sull'uso dell'account -
- Formazione di gruppi di docenti per l'uso delle classi virtuali



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi (priorità del Rav precedente).</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONI DELLE CLASSI DIFFICILI, CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Formazione di gruppi di docenti delle ultime classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado che operano in classi problematiche. Formazione delle docenti che gestiscono lo Sportello di Ascolto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Proposte di ambito, proposte delle principali agenzie del territorio, proposte dell'USP e dell'USR.

**❖ ROBOTICA, CODING, NUOVE TECNOLOGIE**

Formazione volta a sostenere i docenti impegnati in sperimentazioni.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Formazione rivolta a docenti che gestiscono i gruppi di lavoro dei Dipartimenti del Collegio

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi (priorità del Rav precedente).</li></ul></li></ul>
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Proposte di ambito, proposte delle principali agenzie del territorio, del CTS di riferimento, dell'USP e dell'USR.

**❖ DIDATTICA DELLE DISCIPLINE**

Formazione per sostenere la didattica delle discipline, in particolar modo quelle legate alle



priorità definite dalla scuola: - matematica e italiano - lingua inglese - sport - arte e storia locale

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Proposte di ambito, proposte delle principali agenzie del territorio, del CTS di riferimento, dell'USP e dell'USR.

#### ❖ FORMAZIONE FIGURE DI COORDINAMENTO

Formazione dei docenti collaboratori, funzioni strumentali, animatore digitale relativamente a:  
- gestione della scuola - sistema orientamento - inclusione - nuove tecnologie - valutazione e Invalsi

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Proposte di ambito, proposte delle principali agenzie del territorio, del CTS di riferimento, dell'USP e dell'USR.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE PERSONALE ATD**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ VERSO LA DEMATERIALIZZAZIONE DEL FASCICOLO ALUNNI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DEMATERIALIZZAZIONE NEI RAPPORTI CON I DOCENTI E LE FAMIGLIE (GOOGLE SUITE)**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola